

Direttore Responsabile: Angelo Scorza

SHIPPING

Stefano Messina confermato Presidente di Assarmatori fino al 2030

L'armatore genovese, nel suo terzo mandato, sarà affiancato dai Vicepresidenti Achille Onorato e Vincenzo Romeo, a cui si aggiunge Franco Del Giudice

11 FEBBRAIO 2026 ALLE ORE 15:40



Stefano Messina, Presidente di Assarmatori fin dalla fondazione avvenuta nel 2018, continuerà a guidare l'associazione almeno fino al 2030.

L'assemblea dei soci, riunitasi a Roma nella sede di via del Babuino, ha infatti confermato all'armatore genovese l'incarico per un terzo mandato, relativo al quadriennio 2026-2030.

La nomina è stata approvata all'unanimità da parte degli aderenti ad Assarmatori, dopo che nello scorso autunno la Commissione di Designazione – formata da Franco Del Giudice in qualità di Presidente affiancato da Stefano Beduschi e Franco Ronzi – era giunta, al termine di un approfondito iter di consultazione degli stessi associati, alla medesima conclusione.

I lavori assembleari si sono aperti con la relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo uscenti e con un aggiornamento delle regole statutarie al fine di incrementare gli standard di efficienza ed efficacia dell'associazione.

Nella stessa sede si è poi proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo di Assarmatori, in cui sono stati confermati Stefano Beduschi, Gaudenzio Bonaldo Gregori, Matteo Catani, Franco Del Giudice, Mariaceleste Lauro, Luigi Merlo, Achille Onorato, Salvatore Ravenna, Vincenzo Romeo e Pasquale Russo. A loro, si aggiungono i nuovi entranti Luigi Cafiero, Giacomo Gavarone, Corrado Neri e Ivanhoe Romin. Confermati i due Vicepresidenti uscenti, Achille Onorato e Vincenzo Romeo, ai quali si affianca Franco Del Giudice. A guidare la struttura, presso la sede di Roma e gli uffici di Genova e Bruxelles, restano il Segretario Generale Alberto Rossi e il Vice Segretario Generale Giovanni Consoli.

“Sono gratificato per la proposta dei miei colleghi, che hanno valutato il lavoro svolto in questi anni e il posizionamento nazionale e internazionale della nostra associazione, a partire dalla struttura che abbiamo saputo far crescere e consolidare, anche grazie ai contributi di competenze e capacità dei tanti soggetti associati che abbiamo coinvolto in questo affascinante progetto” ha commentato Stefano Messina. “Tuttavia, non abbiamo tempo per le autocelebrazioni: la rotta che abbiamo imboccato presenta ancora molte onde da affrontare. Fra i punti prioritari su cui ci concentreremo nei prossimi mesi figura la necessità di rivedere l'assurda e controproducente politica di sostenibilità ambientale dell'Unione Europea, l'ulteriore opera di semplificazione dell'apparato burocratico che regola il trasporto marittimo, la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo della nostra industria nell'ottica di rinsaldare la storica vocazione marittima dell'Italia”.